Trasparenza. Il "no" dell'Asp a Zito, Ardizzone chiede l'intervento dell'assessore Borsellino

Non sembra destinata a chiudersi con un “botta e risposta” sulla stampa la polemica divampata dopo il “no” dell’Asp di Siracusa all’accesso ad alcuni atti richiesti dal deputato regionale del “Movimento 5 stelle”, Stefano Zito. La vicenda è approdata all’Ars tre giorni fà, quando Zito ha messo al corrente il resto dell’assemblea regionale della lettera con cui i vertici dell’azienda sanitaria facevano presente che “la copiosa, incessante e sistematica sequenza di richieste di accesso agli atti, esercitata senza soluzione di continuità, che non trova precedenti nella storia dell’azienda, sta mettendo a dura prova gli uffici”. Il presidente dell’Ars, Giovanni Ardizzone avrebbe subito manifestato la propria posizione, convinto della necessità di salvaguardare il diritto di accesso diretto agli atti che spetterebbe ai parlamentari. Secondo indiscrezioni, il percorso starebbe proseguendo su binari diversi e Ardizzone avrebbe chiesto un intervento incisivo dell’assessore regionale alla Sanità, Lucia Borsellino, perché si tengano nella debita considerazione le esigenze ispettive e di controllo dei componenti del parlamento siciliano, facendo leva su una serie di sentenze e pareri raccolti e sulla base del principio della collaborazione fra istituzioni.